Rassegna del 12/09/2026

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Calcinaia, il nuovo polo scolastico diventa realtà dopo quattro anni**	**Leggerini luca**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Festa per la nuova scuola «Margherita Hack» - Inaugurato il Polo Margherita Hack «Scuola moderna, green, inclusiva Per bambini e bambine di oggi e domani»**	**Torre Andrea_Martina**	3
Nazione Pisa-Pontedera	**Caso ossicombustore Del Grande: «Contrari Comuni guidati dal Pd»**	**...**	5

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli

Estratto del 12-SET-2026 pagina 13 /

Calcinaia, il nuovo polo scolastico diventa realtà dopo quattro anni

Inaugurato il complesso che riunisce la materne e le elementari

Istruzione

di Luca Leggerini

Calcinaia Una grande festa per un'opera attesa a lungo. Taglio del nastro, ieri pomeriggio, a Calcinaia per il nuovo Polo scolastico di via Santa Ubaldesca, intitolato a Margherita Hack.

Una folla numerosa ha accompagnato l'inaugurazione, a cui hanno preso parte istituzioni, dirigenti scolastici del territorio, famiglie e cittadini arrivati per vedere da vicino la nuova scuola, dove da martedì prossimo entreranno i primi alunni.

Il polo riunisce la scuola dell'infanzia Eleonora Lenzi, la primaria Vasco Corsi e la segreteria didattica dell'Istituto comprensivo Martin Luther King, permettendo al sistema scolastico comunale di compiere un vero e proprio salto di qualità.

«Per noi è un'inaugurazione molto importante – ha detto il sindaco Cristiano Alderigi –: è stato un intervento costoso, ma sono soldi ben investiti: sono risorse spese per i nostri bambini e le nostre bambine e servono alla loro formazione».

I lavori sono partiti nel 2022 e l'investimento complessivo, ha spiegato il sindaco, «si aggira intorno ai 9 milioni e mezzo di euro». Non sono mancate le difficoltà, a partire dalla pandemia, che ha fatto aumentare i prezzi dei materiali, fino ad alcuni ricorsi che hanno rallentato l'iter.

«Abbiamo dovuto affrontare varie criticità – ha ricordato Alderigi – ma ci siamo impegnati fino in fondo per tagliare questo traguardo, anche con il contributo della Regione Toscana. Oggi siamo veramente felici».

La nuova scuola è costruita in legno, con impianto fotovoltaico, sistemi domotici, climatizzazione e ventilazione. Ci sono due refettori e ambienti pensati per una didattica più flessibile.

La cerimonia di inaugurazione ha visto susseguirsi vari interventi, poi il taglio del nastro e la benedizione, le quali hanno anticipato la prima visita delle famiglie e dei cittadini all'interno della scuola. La musica di Giulia Pratelli ha accompagnato il buffet e la chiusura.

«Ricordo ancora la posa della prima pietra anni fa : ha commentato l'assessora regionale all'Istruzione, Alessandra Nardini –: oggi vediamo una scuola bella, accogliente, inclusiva e rispettosa dell'ambiente». Per Nardini il nuovo polo dimostra quanto sia importante continuare a investire sulla scuola. «Abbiamo il dovere di investire sugli ambienti e sull'edilizia scolastica – ha sottolineato, ricordando anche gli interventi regionali, ad esempio, sul caro libri, i progetti educativi contro l'abbandono e la dispersione e i nidi gratis –: troppo spesso si pensa alla scuola come ad una voce sulla quale tagliare. Invece bisogna puntarci e, conclusa la stagione del Pnrr, credo che sia necessario un nuovo piano nazionale triennale per l'edilizia scolastica e un piano per la climatizzazione delle scuole».

Per Tommaso Petti, dirigente dell'Istituto comprensivo Martin Luther King, «c'è emozione e orgoglio nel vivere questi spazi nuovi. È una grande opportunità».

Un nuovo polo che si lega a un altro fatto inedito: per la prima volta a Calcinaia la scuola primaria avrà una classe a tempo pieno.

Il polo porta il nome di Margherita Hack, scelto dall'amministrazione comunale per richiamare curiosità, conoscenza e voglia di guardare al futuro.

A completare gli ambienti hanno contribuito Ecofor Service, RTI Cobesco-Slesa-Giuliani, Sidereco, Biancoforno, La Verde Vita, GMF-Gruppo Famila, Vivai Donato, Custom Teak, Esanastri, Catarsi Ing. Piero Costruzioni Meccaniche, MPT Plastica, Vega Holster, Didattica Toscana, Auser Calcinaia Aps, Genesi e Toscana Multiservizi. ●

In alto il polo intitolato a Margherita Hack e il momento del taglio del nastro

E per la prima volta una primaria potrà contare su una classe a tempo pieno

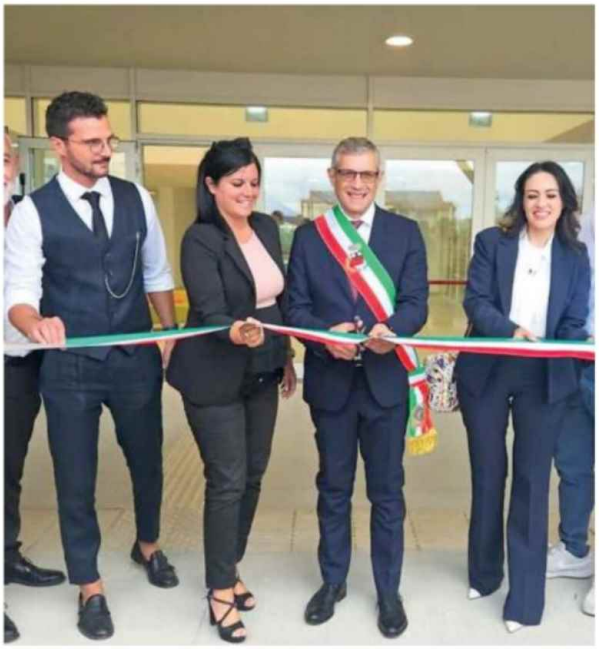


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Abbiamo affrontato tante criticità, ma ci siamo impegnati

È stato un intervento costoso, ma sono stati soldi ben spesi





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Nazione Pisa-Pontedera

Estratto del 12-SET-2026 pagina 16 /



Calcinaia

Festa per la nuova scuola «Margherita Hack»

A pagina 16

Inaugurato il Polo Margherita Hack «Scuola moderna, green, inclusiva Per bambini e bambine di oggi e domani»

Il taglio del mastro a Calcinaia. Il sindaco Alderigi: «Un altro tassello del nostro programma che va al suo posto dopo le difficoltà legate al lievitare dei costi post pandemia». Nardini: «Investimento sul futuro»

CALCINAIA

Taglio del nastro per il nuovo polo scolastico Margherita Hack di Calcinaia, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, dalla Banca Europea per gli Investimenti, dalla Regione Toscana e con fondi propri del Comune di Calcinaia. Dopo un percorso durato anni, la nuova scuola è stata ufficialmente consegnata alla comunità e da martedì accoglierà bambini, insegnanti e personale scolastico. «Un ulteriore tassello nel nostro programma di mandato e quasi l'ultimo per quanto riguarda il riordino delle attrezzature scolastiche – ha spiegato il sindaco di Calcinaia, Cristiano Alderigi –. È un intervento estremamente importante che quando è partito valeva già circa 6 milioni di euro. Poi il periodo post pandemico ha fatto aumentare incredibilmente i prezzi e, con tanti sacrifici, siamo riusciti a farvi fronte. Ringrazio dunque la Regione Toscana che ci ha dato una mano importantissima, permettendoci di chiudere l'intervento». Il nuovo polo ha riunito la scuola dell'infanzia e quella primaria, garantendo per la prima volta una piena continuità didattica tra i due ordini scolastici e accogliendo anche la segreteria dell'Istituto comprensivo, liberando nuovi spazi nella scuola secondaria Martin Luther King. «Inauguriamo una scuola bella, accogliente e inclusiva per tutte e per tutti ma soprattutto che rispetta l'ambiente – ha sottolineato l'assessora della Regione Toscana, Alessandra Nardini –. Tagliare questo nastro significa fare un regalo alla comunità di Calcinaia, alle bambine e ai bambini che oggi la frequentano, ma anche a chi verrà dopo di loro». Nardini ha ribadito l'importanza di continuare a investire nell'edilizia scolastica e nella qualità degli ambienti dedicati alla didattica. Il Polo, interamente realizzato in legno, è stato progettato con elevati standard di sicurezza antisismica e di isolamento termico e acustico. È dotato di sistemi domotici, climatizzazione e ventilazione di ultima generazione, impianto fotovoltaico e un moderno sistema di illuminazione. In particolare, aule, laboratori e spazi comuni sono stati pensati per essere flessibili e accogliere le metodologie didattiche più innovative. A dare il nome al nuovo polo è stata Margherita Hack, astrofisica toscana e tra le più importanti del Novecento. «Margherita Hack ha fatto valere le sue capacità in un mondo scientifico, allora quasi solamente maschile, dimostrando che il talento non conosce i confini di genere. - ha proseguito Alderigi - Ha insegnato a guardare lontano senza mettere limiti alle proprie aspirazioni e questo è l'insegnamento più prezioso che possiamo consegnare oggi.» Da martedì saranno quindi i bambini a riempire le aule e i corridoi della nuova struttura, aprendo una nuova pagina per l'istruzione di Calcinaia, che in dieci anni, oltre ad aver riqualificato le due scuole secondarie, ha inaugurato due edifici scolastici di grandi dimensioni e all'avanguardia. «Questo è un risultato che non capita a molte comunità delle nostre dimensioni-. ha concluso, Alderigi - Un percorso così lungo porta il lavoro di tante persone e a questa nuova struttura hanno contribuito anche numerose aziende del territorio»

Andrea Martina Torre


Pisa Pontedera

Dieci casi di epatite in un bagno

LA VERSIONE DEI NEGOZIANTI


Inaugurato il Polo Margherita Hack «Scuola moderna, green, inclusiva Per bambini e bambine di oggi e domani

Nuovo Piano di Protezione civile e iter per uscire dall'Unione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile







Il taglio del nastro del nuovo polo scolastico Margherita Hack di Calcinaia, festeggiato dall'intera comunità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Nazione Pisa-Pontedera

Estratto del 12-SET-2026 pagina 18 /

Caso ossicombustore Del Grande: «Contrari Comuni guidati dal Pd»

«Per questo sarebbe opportuno che venisse coinvolto il consiglio regionale»
Ceccardi: «Non è un campo largo, ma di compromessi e incoerente»

PECCIOLI

«Non ci sono certezze sulla diminuzione delle tariffe dei rifiuti, di cui potrebbero beneficiare i cittadini, e neppure delle tempistiche di realizzazione dell'ossicombustore, ma la certezza è che la stima del costo è tra i 130 ed i 180 milioni di euro che graverebbero sui Comuni e sulla comunità». A dirlo è Manuela Del Grande, sindaco di centrodestra che guida Santa Maria a Monte dal maggio 2023. Del Grande fa la cronaca di cosa è successo, e delle varie votazioni sull'impianto nelle assemblee di Retiambiente che si sono succedute dal 22 dicembre a oggi. «Il 22 dicembre ho chiesto di rinviare l'assemblea, affinché fosse valutata la documentazione sul piano industriale dei rifiuti, così complessa e giuridicamente rilevante – spiega Del Grande – Messa in votazione la mia proposta, 16 i voti trasversali favorevoli, 16 contrari e 0 astenuti. Non accolta per il conteggio in percentuale del capitale sociale. Il 2 febbraio 2026, altra assemblea dei soci Retiambiente. Comuni di area Pd sono intervenuti, alcuni astenendosi, altri come il centrodestra hanno manifestato la loro contrarietà alla previsione dell'ossicombustore. Alla fine 11 contrari, 22 favorevoli e 10 astenuti. Il 29 giugno l'ultima assemblea è finita con 12 contrari, 35 favorevoli e 7 astenuti. È evidente che non solo il centrodestra è contro la realizzazione dell'impianto, pertanto la giunta regionale,dovrebbe riflettere sul fatto che alcuni Comuni della provincia di Pisa, come Calci, Calcinaia e San Giuliano Terme, non approvino scelte calate dall'alto. Sarebbe quindi opportuno che venisse coinvolto il consiglio regionale».

Susanna Ceccardi, eurodeputata della Lega, rimarca come «sull'ossicombustore di Peccioli è andata in scena l'ennesima spaccatura del campo largo toscano, che si conferma così un campo di compromessi, dove la coerenza finisce nel momento in cui comincia la responsabilità di governo». «Vogliamo sapere se, alla luce di quanto accaduto – conclude Ceccardi – il sindaco Macelloni conferma la richiesta che aveva rivolto pubblicamente all'assessore Barontini e cioè che se la Giunta avesse approvato, avrebbe dovuto dimettersi».

«Altro che campo largo – dice Lorenzo Paladini di Forza Italia – Sull'ossicombustore di Peccioli è andato in scena il circo largo. L'assessore Barontini entra in Giunta da contrario e ne esce da favorevole, l'assessore Alberto Lenzi vota no. Infine l'assessora Alessandra Nardini risulta non pervenuta e il presidente Giani si congratula con se stesso. Questo è il quadro politico regionale, un insieme di acrobazie politiche». «La provincia di Pisa – conclude Ilaria Boggi, consigliere provinciale di Pisa – non è il cestino nel quale il centrosinistra può gettare rifiuti e contraddizioni».

Esprimono perplessità sull'ossicombustore anche alcune associazioni pisane. «Essendo Pisa sede di eccellenze universitarie, Cnr, Poli scientifici, Scuola Sant'Anna e altri – scrivono – un maggior loro coinvolgimento scientifico ed esplicativo sulla problematica avrebbe aiutato i cittadini ad orientarsi su scelte più consapevoli». Il Governatore Giani promette ai cittadini risparmi nergetici in bolletta fino al 20%, verificheremo!», concludono comitato Piccoli Azionisti T.A., Amici di Pisa, Ponte di Mezzo, Movimento O.p.i. e Madre Terra Nostra.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Un maggior coinvolgimento delle eccellenze universitarie avrebbe aiutato i cittadini

Attacchi e quesiti

«ANCORA DIMISSIONI?»



Susanna Ceccardi
Europarlamentare della Lega

«**Vogliamo** sapere se, alla luce di quanto accaduto, il sindaco Macelloni conferma la richiesta che aveva rivolto pubblicamente all'assessore Barontini e cioè che se la Giunta avesse approvato, avrebbe dovuto dimettersi».

I VOTI IN RETIAMBIENTE



Manuela Del Grande
Sindaco di Santa Maria a Monte

«**È evidente** che non solo il centrodestra è contro la realizzazione dell'impianto, pertanto la giunta regionale, dovrebbe riflettere sul fatto che alcuni Comuni della provincia di Pisa, come Calci, Calcinaia e San Giuliano Terme, non approvino scelte calate dall'alto».



Il rendering dell'innovativo impianto che la giunta regionale ha autorizzato a Peccioli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile